

Scheda Progetto: Wharp®	
Settore di attività	ICT
Ambito di applicazione/ mercato di riferimento	Wharp® si colloca nel mercato europeo delle Valutazioni di Impatto Ambientale (EIA), dal valore di circa 12,7 miliardi €/anno e in forte crescita (+67% entro il 2030). La nicchia delle valutazioni archeologiche preventive vale oggi 254 milioni €/anno (2% del valore totale), con un potenziale diretto in Italia di 51 milioni, di cui 28 milioni nel solo segmento pubblico. La crescita del settore EIA porterà allo sviluppo delle discipline specialistiche con un incremento del ruolo dell'archeologia preventiva dall'attuale 2% fino al 15% nel 2030. Il modello SaaS B2B di Wharp® è scalabile e permette l'espansione verso i mercati ambientale, geofisico e bellico (UXO), che insieme coprono più dell'80% del valore EIA.
Descrizione del progetto imprenditorial e	Oltre il 70% delle opere strategiche in Italia subisce ritardi ed extracosti perché il rischio archeologico viene gestito tardi, in modo frammentario e senza dati. Wharp® è la soluzione digitale che trasforma i dati archeologici in valore, riducendo tempi e costi delle infrastrutture fin dalla fase di pianificazione dell'opera. La piattaforma offre strumenti digitali predittivi per anticipare il rischio archeologico nelle opere infrastrutturali, attraverso la generazione di mappe multilivello e report automatici a supporto di progettisti, Contractor e Pubbliche Amministrazioni. La startup Wharp® nasce dall'esperienza imprenditoriale di due dei soci di Akhet S.r.l., società con oltre vent'anni di esperienza nel settore dell'archeologia preventiva. Wharp® è una piattaforma SaaS B2B con un'interfaccia Web-GIS dinamica che adotta un modello di <i>revenue</i> ibrido (abbonamento ricorrente, pay-per-use e soluzioni Enterprise custom) per massimizzare l'accesso e il valore per i clienti nel settore delle infrastrutture. L'obiettivo è rendere la pianificazione più efficiente, sostenibile e basata su dati concreti, raggiungendo entro i
Cenni sul Team	primi tre anni un fatturato di circa 1,7 milioni €/anno (6% della nicchia italiana). Il progetto è guidato dai soci fondatori: • Massimiliano Glarey - CEO, Architetto pianificatore e GIS expert • Claudia De Davide - CFO, Progettista Archeologa Il team comprende inoltre professionalità con competenze in archeologia preventiva, pianificazione territoriale, comunicazione e innovazione digitale. La startup è attualmente alla ricerca di un partner per lo sviluppo tecnologico o di un CTO con esperienza in AI, machine learning e sistemi GIS avanzati.
Per informazioni:	Incubatore: Pépinière d'Entreprises di Aosta Contatti Tutor: Marco Riva - riva@fondazionebrodolini.eu





PROMOSSA DA:























































